



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DETERMINAZIONE N° 1274 DEL 29/08/2019

### Servizio SUOLO RIFIUTI ACQUA

**OGGETTO: ISCRIZIONE AL REGISTRO PROVINCIALE DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO ATTIVITÀ DI RECUPERO RIFIUTI IN PROCEDURA SEMPLIFICATA - ART. 214 D.LGS. 152/2006.**

**DE BIASI S.R.L. (P.I.: 02688300249) – STABILIMENTO DI VIA SCIENZA N. 7 (LOCALITÀ POVOLARO) IN COMUNE DI DUEVILLE (VI).**

### IL DIRIGENTE

**Premesso** che la Ditta De Biasi S.r.l. (p.i.:02688300249) ha presentato la comunicazione di iscrizione al Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in procedura semplificata ai sensi dell'art. 214 del D.Lgs. 152/2006 (acquisita agli atti con prot. n. 36103 del 02/07/2019) per le tipologie ai punti 3.1 e 3.2 (R13) dell'Allegato 1 sub allegato 1 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i., per lo stabilimento di via Scienza n. 7 (Località Povolaro) in Comune di Dueville (VI).

**Preso atto** che la Ditta, con nota acquisita agli atti con prot. 41375 del 30/07/2019, ha dato riscontro alle integrazioni espressamente richieste nella comunicazione di avvio del procedimento trasmesso con prot. 39780 del 22/07/2019.

**Ritenuto** che, per le operazioni delle tipologie ai punti 3.1 e 3.2 (R13) dell'Allegato 1 sub allegato 1 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i. oggetto di comunicazione, l'attività di messa in riserva dei rifiuti è rispondente a quanto previsto dalla normativa tecnica di settore e pertanto sussistono i presupposti per iscrivere la Ditta al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in procedura semplificata.

**Vista** l'attestazione del versamento dei diritti di iscrizione per l'anno 2019 come determinati dal Decreto Ministeriale n. 350 del 21/07/1998.

**Vista** la polizza fideiussoria prevista dalla DGRV n. 2721 del 29/12/2014 con scadenza il 26/07/2024.

#### **Visti:**

D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

D.M. 05/02/1998 e s.m.i. "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero";

D.M. 21/07/1998 n. 350 "Regolamento recante norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri dovuti da imprese che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, ai sensi degli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22"

L.R. del Veneto n. 3 del 21/01/2000 e s.m.i. "Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti";

L.R. del Veneto n. 4 del 18/02/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e

di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale”;

Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 2426 del 04/08/2009 “Indirizzi operativi in ordine alla corretta applicazione della disciplina concernente le procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 214 – 216 del D.Lgs152/2006. Modello concernente la Comunicazione per l’esercizio dell’attività di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata”;

Deliberazione del Consiglio Regionale n. 30 del 29/04/2015 “Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali. Decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. e Legge regionale n. 3 del 2000 e s.m.i.”;

Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2721 del 29/12/2014 “Approvazione schema di “Garanzie finanziarie a copertura dell’attività di smaltimento e recupero di rifiuti”. D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed integrazione delle disposizioni regionali vigenti in materia”;

**Visti** l’art. 19 (sulle competenze della Provincia), l’art. 107 (sulle funzioni e responsabilità della dirigenza) e art. 151 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U. delle leggi sull’ordinamento degli EE.LL.);

**Visto** il Decreto del Presidente della Provincia n. 27 del 14/03/2019 di assegnazione degli incarichi dirigenziali;

### DETERMINA

1) di iscrivere la Ditta De Biasi S.r.l. (p.i.: 02688300249) al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata al n. 2 per lo stabilimento di via Scienza n. 7 (Località Povolaro) in Comune di Dueville (VI), per le seguenti tipologie, attività ed operazioni:

1)	Tipologia di rifiuti <b>D.M. 05/02/1998</b> (allegato 1, suball. 1)	rifiuti di ferro, acciaio e ghisa
	Codici C.E.R.	120101 120102 150104 160117 170405 190102 190118 191202 200140
	Q.tà max di messa in riserva istantanea (espressa in tonnellate)	<b>318 t (operazioni: R13)</b>
	Q.tà max trattata all’impianto (espressa in tonnellate/anno)	<b>15000 t/anno (operazioni: R13)</b>
	<b>Note</b>	Si applica il punto <b>3.1</b> dell’ allegato 1, suball. 1 del D.M. 05/02/1998 per le attività di sola messa in riserva R13

2)	Tipologia di rifiuti <b>D.M. 05/02/1998</b> (allegato 1, suball. 1)	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe
	Codici C.E.R.	120103 120104 150104 170401 170402 170403 170404 170406 170407 191002 191203 200140
	Q.tà max di messa in riserva istantanea (espressa in tonnellate)	<b>146 t (operazioni: R13)</b>
	Q.tà max trattata all’impianto (espressa in tonnellate/anno)	<b>25000 t/anno (operazioni: R13)</b>
	<b>Note</b>	Si applica il punto <b>3.2</b> dell’ allegato 1, suball. 1 del D.M. 05/02/1998 per le attività di sola messa in riserva R13

con le seguenti prescrizioni:

a) Il quantitativo massimo dei rifiuti stoccabili, in messa in riserva istantanea R13, nell’impianto è pari a 464 tonnellate.

b) Il presente provvedimento ha validità fino al **31/08/2024** compreso.

2) Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art. 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).

3) Di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

### INFORMA CHE

Le attività di cui sopra devono essere condotte nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i., dal D.M. del 05/02/1998 e s.m.i., dalle altre norme di settore e di quanto comunicato dalla Ditta.

Nel caso la Ditta intendesse procedere con l'effettuazione di operazioni di recupero di rifiuti contemplati dai Regolamenti Europei in materia di "End of Waste", nella richiesta di modifica della presente iscrizione ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i, dovrà dare conto di quanto espressamente previsto dagli stessi Regolamenti Europei.

Le garanzie finanziarie devono essere mantenute aggiornate secondo quanto previsto dalla DGRV n. 2721 del 29/12/2014; in particolare la Ditta, se necessario, dovrà fare pervenire al Settore Ambiente della Provincia il rinnovo delle polizze ai fini della sottoscrizione digitale del beneficiario e successiva restituzione; la copia del rinnovo della polizza RC inquinamento, qualora prevista, può essere inviata tramite posta elettronica certificata. Si ricorda che, come previsto lett. D) "Disposizioni di carattere generale" dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/2014, la mancata presentazione delle garanzie non consente l'avvio dell'attività o la sua prosecuzione.

In adempimento alle norme richiamate la Ditta è obbligata:

a) al versamento entro il **30 aprile di ogni anno** del diritto di iscrizione previsto dall'art. 3 del D.M. 350/98 (si chiede di inviare copia del versamento allo scrivente Servizio). In caso di mancato o ritardato versamento l'iscrizione si intende sospesa e la Ditta non è legittimata ad esercitare l'attività di recupero rifiuti fino ad avvenuto versamento;

b) a rinnovare la comunicazione della presente iscrizione al Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata ogni 5 anni e, comunque, in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero;

L'attività deve essere condotta esclusivamente all'interno dell'area individuata nella comunicazione nonché con i sistemi, gli impianti ed il lay out indicati nella stessa.

La superficie dedicata al conferimento deve avere dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita.

Ai rifiuti prodotti dall'attività di recupero dovrà essere attribuito un codice CER del capitolo 19, cioè come "rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti". Le zone di deposito (messa in riserva e deposito temporaneo) dei rifiuti, devono essere distinte per tipologie omogenee contrassegnate con apposita segnaletica, riportante la tipologia stessa e il codice CER di appartenenza. Devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri.

Nel caso in cui la Ditta svolga altre attività industriali, le aree/i manufatti riservate alla attività di messa in riserva dei rifiuti devono essere individuabili e mantenute separate dalle precedenti. Nel caso in cui la Ditta utilizzi materie prime nel ciclo produttivo, queste ultime devono essere mantenute separate dai rifiuti soggetti a recupero.

I rifiuti già trattati ed in attesa di caratterizzazione (test di cessione), se necessaria, devono essere mantenuti distinti dalle materie prime secondarie (MPS), su apposita area ben individuabile.

L'iscrizione in procedura semplificata non prevede i medesimi effetti sostitutivi del provvedimento di approvazione del progetto di cui all'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, che sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, e non costituisce variante allo strumento urbanistico. La Ditta deve, quindi, essere in possesso delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta ed altri atti di assenso necessari in base alla legge vigente ai fini dell'attività.

La presente viene trasmessa al S.U.A.P. territoriale competente per la trasmissione, alla Ditta, al Comune, all'Arpav - Dipartimento Provinciale di Vicenza e all'Azienda Ulss n. 8 - Berica.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 90 (ID PROC. N° 391).

Vicenza, 29/08/2019

**Sottoscritta dal Dirigente  
(MACCHIA ANGELO)  
con firma digitale**

---

*Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI*